

## **Bilancio di un triennio di Presidenza AICC**

Care Socie, cari Soci,

mi permetto di farvi pervenire, attraverso i Presidenti delle Delegazioni della nostra Associazione, la presente lettera, nella quale delinea un rapido bilancio delle attività che, insieme con il Consiglio Direttivo, ho svolto nel triennio 2007-2009 della mia Presidenza, per il rilancio della nostra gloriosa Istituzione.

Innanzitutto mi piace ricordare che l'AICC è tornata ufficialmente in possesso della Rivista «Atene e Roma», che sin dalla fondazione dell'Associazione ne è sempre stato il Bollettino. Nel 1964, infatti, per errore, l'Editore Le Monnier aveva registrato la Rivista come sua proprietà. Accortomi della circostanza, che poteva avere conseguenze negative, facilmente intuibili, ho chiesto ed ottenuto dall'Editore di procedere ad una nuova registrazione, nella quale si chiarisse senza ombra di dubbio che l'AICC è proprietaria della Rivista. L'Editore ha effettuato questa nuova registrazione.

Come ciascuno di Voi sa, «Atene e Roma» usciva con notevole ritardo, circostanza che, insieme con la veste tipografica dimessa e i contenuti non adeguati alle sue finalità istituzionali, le aveva fatto perdere lo smalto e ne aveva stravolto le originarie caratteristiche di agile ed informato strumento di aggiornamento. In pochi mesi abbiamo in pratica azzerato il ritardo di tre anni, accumulatosi nelle precedenti Presidenze. Come sapete, sono già usciti i numeri 2007 e 2008. Contiamo di far uscire l'annata 2009 entro il prossimo mese di dicembre. Vorrei esprimere, a questo proposito, il mio ringraziamento al collega Salvatore Cerasuolo, che, con grande abnegazione, svolge il ruolo di Direttore della Rivista e dà un fondamentale contributo alla sua rinascita.

Dal momento che ben note difficoltà economiche rendevano sempre più difficile l'organizzazione, da parte delle Delegazioni e delle Università, abbiamo deciso di celebrare un solo incontro scientifico annuale, chiamato Congresso Nazionale dell'AICC. Il Primo si è tenuto a Lecce nel maggio 2008; tra il 6 e l'8 dicembre 2009 avrà luogo a Castellammare di Stabia il Secondo Congresso, dedicato alla figura e all'opera di Plinio il Vecchio. In occasione di tale Incontro ci saranno le elezioni per il Consiglio Direttivo del 2010-2012.

Abbiamo anche dato vita alla serie delle Giornate Nazionali della Cultura Classica: incontri scientifici che hanno lo scopo di sensibilizzare studenti e docenti delle nostre scuole, nonché, più in generale, la Società civile, alla salvaguardia delle nostre tradizioni classiche. La Prima Giornata si è svolta a Napoli il 23 maggio 2009; nel corso di essa sono stati premiati con medaglia d'oro, per i loro meriti scientifici, Emilio Gabba, Professore

Emerito dell'Università di Pavia, e Herwig Maehler, Professore Emerito dell'University College di Londra. Queste Giornate Nazionali della Cultura Classica si celebreranno ogni due anni: la prossima è prevista per il 2011. In «Atene e Roma» appariranno gli Atti della Giornata di Napoli.

In collaborazione con la Bayerische Akademie der Wissenschaften di München, abbiamo istituito per il 2009-2010, una Borsa di Studio destinata ad un giovane studioso italiano impegnato nella redazione del prestigioso *Thesaurus linguae Latinae*.

Abbiamo inoltre istituito l'Archivio Nazionale dell'Associazione Italiana di Cultura Classica, destinato ad accogliere tutti gli atti ufficiali dell'Associazione e la corrispondenza intercorsa tra le Delegazioni, il Consiglio Direttivo e il Presidente. Tale Archivio è nato dall'esigenza di salvaguardare la memoria storica della nostra Associazione e di evitare, come purtroppo è successo fin qui, la dispersione di documenti e materiali importanti, che certamente costituiranno la base della futura storia della nostra Istituzione.

Abbiamo infine allestito un sito web nazionale, che, contenendo notizie sulle attività dell'Associazione, costituisce un agile strumento di informazione e soprattutto un legame diretto tra le Delegazioni e la Presidenza.

Per la realizzazione di questi obiettivi, soprattutto per il rilancio dell'Associazione, credo serenamente di poter dire di non aver lesinato energie: molto è stato fatto, ma molto altro ancora resta da fare. Spero di poter continuare il mio lavoro di ricostruzione anche nel prossimo triennio.

Concludo esprimendo la mia gratitudine ai membri del Consiglio Direttivo che hanno collaborato con me e mi hanno sostenuto nella mia attività di Presidente, in particolare il Vicepresidente Prof. Renato Uglione, la Segretaria Prof. Maria Grazia Vacchina, la Tesoriera Prof. Dora Liuzzi; invio infine un fervido saluto a tutti quanti Voi.

Il Presidente

Prof. Mario Capasso

Lecce, 16 Settembre 2009